



**ricoverato in una clinica di Arezzo.**

Un diciannovenne è morto a Roma, dopo essersi sottoposto ad un intervento per dimagrire. E' quanto riferisce il quotidiano "Il Messaggero", precisando che la Procura di Roma ha aperto un fascicolo d'indagine sull'accaduto, con l'accusa di omicidio colposo. Il ragazzo pesava 160 chili e a metà aprile si era sottoposto a un'operazione per la riduzione dello stomaco, la cosiddetta "sleeve gastrectomy" (gastrectomia parziale) in una clinica di Arezzo. Il 21 aprile era stato dimesso, ed era tornato nella sua casa di Roma, dove viveva con i genitori, ma già giovedì aveva accusato forti dolori all'addome, che l'avevano costretto ad andare all'Ospedale San Carlo di Nancy, dove, in seguito ad alcuni esami, i medici non hanno riscontrato nulla. Venerdì, però, la situazione è precipitata: i familiari hanno allertato il 118, ma i sanitari hanno avuto difficoltà a portare il ragazzo in ospedale. Solo dopo tre ore, i sanitari l'hanno portato al Policlinico Gemelli, dove è morto una quarantina di minuti dopo il ricovero. Domenica, il padre della vittima ha sporto denuncia alla caserma dei Carabinieri di Via Medaglie d'Oro. La denuncia è, quindi, arrivata sul tavolo del pm di turno. Stando a quanto riferisce "Il Messaggero", i Carabinieri hanno provveduto al sequestro di alcune cartelle cliniche, mentre venerdì sarà effettuata l'autopsia, per chiarire se ci sia un collegamento tra l'intervento e la morte del ragazzo.

(Prima Notizia 24) Martedì 30 Aprile 2024

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma  
E-mail: [redazione@primanotizia24.it](mailto:redazione@primanotizia24.it)